

SANCTA MISSA IN COENA DOMINI

Presentazione degli oli santi

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Il celebrante inizia la celebrazione eucaristica nella Cena del Signore segnandosi con il segno della croce e dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Il celebrante, quindi, saluta l'assemblea dicendo

Dio Padre, fonte e dono di ogni ministero,
Cristo, maestro e pastore delle nostre anime,
lo Spirito Santo, artefice della comunione nella carità,
sia con tutti voi.

Assemblea:

E con il tuo spirito.

PRESENTAZIONE DEGLI OLI SANTI

Il celebrante introduce la celebrazione dicendo:

Fratelli e sorelle amati nel Signore, questa mattina durante la Messa Crismale nella nostra chiesa Cattedrale il Vescovo N., circondato dal presbiterio della santa Chiesa di San Marco Argentano - Scalea, ha consacrato gli oli necessari all'amministrazione dei Sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'unzione degli infermi, e li ha consegnati ai sacerdoti di ogni parrocchia.

All'inizio di questa solenne celebrazione della messa della Cena del Signore, questi santi oli vengono ora accolti nella nostra comunità parrocchiale per essere il segno della potenza sacramentale che proviene dal Signore morto e risorto per noi.

Questa triade, che esprime tre dimensioni essenziali dell'esistenza cristiana, segnerà la vita sacramentale della nostra comunità parrocchiale che non cessa di volgere il suo sguardo alla schiera dei sofferenti con i loro dolori e le loro speranze, a quanti si mettono in cammino verso Cristo e sono alla ricerca della fede, a tutto il popolo regale, sacerdotale e profetico.

Mentre rendiamo grazie a nome di quanti riceveranno questi santi segni, preghiamo al tempo stesso affinché la potenza soprannaturale, che attraverso di essi agisce, non cessi di operare anche nella nostra vita. Che lo Spirito Santo, posatosi su ciascuno di noi, trovi in ognuno la debita disponibilità per compiere la missione per la quale siamo stati "unti" il giorno del nostro Battesimo.

Accogliamo con gioia questi segni della grazia e chiediamo al Dio Padre, di spargere nel mondo la fragranza del buon odore di Cristo.

Dal fondo della chiesa avanzano con gli oli santi i fedeli designati, mentre il coro esegue con l'assemblea il canto: OLIO CHE CONSACRA.

- *Olio degli infermi - ministro straordinario della santa Comunione*
- *Olio dei catecumeni - una famiglia che deve far battezzare il bambino*
- *Sacro Crisma - un cresimando.*

Giunti sotto il presbiterio i fedeli presentano gli oli che saranno posti in un luogo adatto e ben visibile.

Il fedele rivolgendosi al celebrante presenta l'olio degli infermi dicendo:

ECCO L'AMPOLLA CON L'OLIO DEGLI INFERMI

Noi ti rendiamo grazie per l'olio degli infermi: con il tuo conforto e la tua piissima misericordia sollevi quanti vivono l'esperienza del dolore e della malattia.

Coro e assemblea:

Olio che consacra, olio che profuma, olio che risana le ferite, che illumina.

Il fedele rivolgendosi al celebrante presenta l'olio dei catecumeni dicendo:

ECCO L'AMPOLLA CON L'OLIO DEI CATECUMENI

Noi ti rendiamo grazie per l'olio dei catecumeni con il quale doni agli uomini un segno della tua forza divina e mediante il ministero della Chiesa ungi e fortifichi quanti ti cercano con cuore sincero e assumono con generosità gli impegni della vita cristiana.

Coro e assemblea:

Olio che consacra, olio che profuma, olio che risana le ferite, che illumina.

Il fedele rivolgendosi al celebrante presenta il sacro crisma:

ECCO L'AMPOLLA CON IL SACRO CRISMA

Noi ti rendiamo grazie per il sacro crisma, olio misto a profumo che santifica i tuoi figli di adozione consacrandoli tempio della tua gloria e popolo di tua conquista. In questo santo olio Tu ci offri i tesori della tua grazia, e resi più somiglianti a Cristo con l'unzione dello Spirito Santo, diveniamo partecipi della sua missione profetica, sacerdotale e regale.

Coro e assemblea:

Olio che consacra, olio che profuma, olio che risana le ferite, che illumina.

PREGHIERA DI RENDIMENTO DI GRAZIE

Il celebrante allargando le braccia dice:

O Dio,
principio e fine di ogni bene,
che nei segni sacramentali
ci comunichi la tua stessa vita,
noi ti benediciamo per questi santi oli,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo,
da Te santificati con la tua potenza santificatrice.

Dio di eterna luce,
la tua santità splenda sulla Chiesa
e la tua misericordia si estenda di generazione in generazione.

Fa' che la moltitudine dei credenti
esprima sempre più la dignità
di stirpe eletta, sacerdozio regale,
gente santa, popolo da te consacrato.

Per il nostro Signore Gesù Cristo,
al quale si addice la gloria e la lode
nei secoli eterni.

Assemblea:

Amen.

Il celebrante senza dire nulla incensa gli oli. Dopo l'incensazione le ampolle degli oli sacri vengono riportati in prossimità del fonte battesimale.

Tornando alla sede il celebrante introduce l'atto penitenziale dicendo:

Fratelli carissimi,
dopo aver accolto i santi oli, disponiamoci ora a celebrare il Mistero della fede
e dell'amore.

Siamo stati convocati in santa assemblea per dare inizio al Triduo Pasquale.
Con questa celebrazione vespertina inizia la memoria della beata Passione del
Signore.

Oggi celebriamo la Santa Lavanda, la mistica cena, la sublime preghiera e il
tradimento. Questo è il giorno del nuovo ed eterno sacrificio, convito nuziale
dell'amore del Cristo per la Chiesa, ed è il giorno in cui è stato istituito il
sacerdozio ministeriale che rende perenne quel sacrificio.

Questa è la sera in cui Gesù si consegna a noi nel memoriale dell'Eucaristia e noi ci consegniamo ai nostri fratelli nell'amore, seguendo il comando nuovo di amarci gli uni con gli altri come Lui ci ha amati.

Questa è la notte in cui Gesù è tradito da Giuda e si consegna volontariamente ai suoi nemici.

Rivivendo le parole e i gesti del Signore Gesù diamo dunque avvio alla nostra unica grande festa, il solenne Triduo pasquale e prima di celebrare questi santi e tremendi misteri, imploriamo dal Signore Gesù il perdono dei nostri peccati.

Dopo una breve pausa di silenzio il celebrante dice:

Confesso a Dio Onnipotente...